

Settore LLPP- Sezione Territorio della Città di Collegno (Ente Capofila) del partenariato dei Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, San Gillio

Settore LLPP- Sezione Territorio

☎ 011 4015841

Collegno, 18/04/2018

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DI BICICLETTE A PEDALATA ASSISTITA PER USO URBANO - Progetto "Vi.VO: Via le Vetture dalla zona Ovest di torino" – Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare

1. OGGETTO

Il presente Bando disciplina l'assegnazione di contributi economici da parte del Comune di Collegno - Ente capofila per il Progetto ViVO dei Comuni della Zona Ovest di Torino - esclusivamente destinati all'acquisto di biciclette *nuove di fabbrica* a pedalata assistita per uso urbano, non sportivo.

La somma disponibile per l'attuazione dell'iniziativa, nel 2018, è di euro 45.000,00 ed è finanziata con fondi del Ministero dell'Ambiente a valere sul Programma nazionale sperimentale per la mobilità sostenibile casa-scuola casa-lavoro stanziati sul capitolo 35028/0006.

2. OBIETTIVI

Il bando in oggetto è un'azione del Progetto "ViVO: Via le Vetture dalla Zona Ovest di Torino", un Programma sperimentale di azioni integrate - sia di sostegno della domanda che di miglioramento dell'offerta di servizi di mobilità – finalizzate a ridurre l'inquinamento atmosferico derivante dall'utilizzo massivo dell'automobile ad uso individuale.

L'azione in oggetto, meglio denominata WP.1.4 "Voucher per l'acquisto di mezzi elettrici alternativi all'auto" ha i seguenti obiettivi specifici:

- aumentare spostamenti sostenibili casa-lavoro
- ridimensionare il *falso mito* della bicicletta quale mezzo esclusivo di svago
- creare una relazione positiva con i cittadini sui temi della mobilità sostenibile

3. DEFINIZIONI

Ai fini dell'applicazione del presente bando si precisa che:

- per *biciclette a pedalata* assistita si intendono i velocipedi dotati di un motore ausiliario elettrico avente potenza nominale continua massima di 0,25 kW la cui alimentazione è progressivamente

ridotta ed infine interrotta quando il veicolo raggiunge i 25 km/h, o prima, se il ciclista smette di pedalare, come previsto dall'art.50 del codice della strada

- per *biciclette ad uso urbano, non sportivo* si intendono: biciclette da città (city-bike), biciclette pieghevoli, minibici, gravel bike e mountain bike il cui uso non sia prevalentemente sportivo e il cui prezzo di acquisto sia inferiore a 1.500 euro (comprensivo di IVA), cargo bike adibite esclusivamente al trasporto di persone

- si intendono escluse dal contributo le bici da corsa, le fat bike, le mountain bike ad uso competitivo o sportivo il cui costo è superiore a 1.500 euro, downhill, bmx, bici da ciclocross, così come non saranno ammesse bici cargo per uso professionale di consegna merci e simili

4. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono beneficiare dei contributi i **residenti** maggiorenni dei **Comuni di Alpignano, Buttigliera Alta, Collegno, Druento, Pianezza, Grugliasco, Rivoli, Rosta, Venaria Reale, Villarbasse, San Gillio** oppure i **lavoratori** maggiorenni che prestino servizio presso un'azienda ubicata negli stessi comuni, che abbiano **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- dimostrino di **dover percorrere più di 10 km per gli spostamenti periodici casa-lavoro** (evidenza del calcolo per raggiungere la sede di lavoro dal proprio indirizzo di residenza/domicilio mediante l'utilizzo del portale www.muoversiatorino.it)

- dimostrino di dover impiegare **più di 30 minuti utilizzando i mezzi di trasporto pubblico per gli spostamenti periodici casa-lavoro** (evidenza del calcolo per raggiungere la sede di lavoro dal proprio indirizzo di residenza/domicilio mediante l'utilizzo del portale www.muoversiatorino.it)

- facciano parte di un nucleo familiare proprietario di un'auto con motorizzazione diesel fino all'euro 5 o benzina euro 0 ed euro 1

- intendano ridurre il numero delle auto possedute dal nucleo familiare e diano evidenza della rottamazione (che dovrà essere successiva alla data di pubblicazione del presente bando)

Sono escluse dal contributo le persone giuridiche e le imprese, ivi comprese quelle rivenditrici dei veicoli oggetto degli incentivi (in tale ultimo caso anche i loro legali rappresentanti o delegati).

5. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

L'incentivo è riconosciuto sul prezzo finale onnicomprensivo (comprensivo di IVA, eventuali spese di spedizione/trasporto, accessori, ecc.)

L'entità del contributo, a copertura parziale delle spese a carico dei beneficiari, viene fissato in 250,00 € (=duecentocinquanta/00 euro) e non può superare il 50% della spesa sostenuta per l'acquisto.

Il contributo non è cumulabile con analoghi incentivi pubblici o in generale con altri incentivi del

Progetto ViVO (quali *buoni mobilità, bike to work, bici in tasca*) e potrà essere riconosciuto ad un solo componente del nucleo familiare. Al contributo saranno decurtate le spese eventualmente applicate dagli Istituti bancari per la disposizione del bonifico bancario.

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il beneficiario del contributo concesso si impegna a:

- acquistare mezzi che rispettino la normativa vigente in materia di omologazione e circolazione sulla strada
- detenere il mezzo acquistato per un periodo di almeno due anni a partire dalla data di liquidazione del contributo
- far monitorare i propri spostamenti dal gruppo di lavoro del progetto e dall'Agenda della Mobilità Regionale per mezzo di un'applicazione sul proprio smart-phone che verrà comunicata all'utente nella nota di accordo alla partecipazione all'iniziativa. Per i non possessori di smart-phone, nella suddetta nota si indicheranno le modalità di monitoraggio alternative, quali questionario cartaceo e o telefonico periodico
- far pervenire all'ufficio tutta la documentazione contabile e amministrativa necessaria di cui all'art 9 per il riconoscimento del contributo
- mettere a disposizione ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente e proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo).

7. PROCEDURA DI RICHIESTA PER L'AMMISSIONE AL PROGETTO

Gli interessati possono fare richiesta utilizzando il **modulo ALLEGATO I** al presente Bando. I moduli per la richiesta sono disponibili anche presso:

- gli uffici del Patto Territoriale Zona Ovest, in piazza Cavalieri della S.ma Annunziata 7 a Collegno
- gli uffici dell'Agenda della Mobilità Piemontese, in Corso Marconi 10 a Torino
- gli uffici competenti dei Comuni facenti parte del Patto Territoriale Zona Ovest

L'interessato può presentare la domanda in uno dei seguenti modi:

- a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo zonaovest@legalmail.it (si ricorda che tale modalità di invio è valida solo se si possiede un indirizzo email di posta certificata da cui inoltrare la domanda)
- per posta raccomandata A/R, indirizzandola alla Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino – in Piazza Cavalieri della S.ma Annunziata, 7 – 10093 Collegno (TO)

- a mano presso la Società Zona Ovest di Torino srl – Società del Patto Territoriale Zona ovest di Torino
– in Piazza Cavalieri della S.ma Annunziata, 7 – 10093 Collegno (TO)

8. MODALITA' DI ADESIONE ALL'INIZIATIVA, TEMPI DI RISPOSTA E AVVIO MONITORAGGIO UTENTE

Le domande di adesione al progetto, inoltrate con le modalità di cui al precedente punto, saranno processate in ordine cronologico di arrivo. I cittadini o lavoratori le cui domande saranno giudicate in regola con i criteri di cui al punto 4, riceveranno una risposta scritta a mezzo email di accoglimento nella quale saranno altresì indicate le modalità di prosecuzione e le indicazioni relative al monitoraggio. I potenziali beneficiari avranno 20 gg di tempo per procedere con l'acquisto e darne evidenza entro lo stesso termine a Zona Ovest di Torino srl per mezzo della documentazione di cui al successivo punto 9.

Le domande non in regola saranno rifiutate e ne sarà data comunicazione scritta.

I tempi di istruttoria saranno presumibilmente non superiori a 30 gg, mentre il periodo di monitoraggio degli spostamenti sarà al massimo di due mesi.

9. DOCUMENTI DA PRESENTARE PER LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO E LIQUIDAZIONE

La domanda di liquidazione del contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- **copia della fattura** (non sarà ammesso il semplice scontrino né la ricevuta fiscale) emessa dal venditore e **intestata esclusivamente al beneficiario** che ha ricevuto l'autorizzazione a partecipare al progetto, in data non antecedente la data di accoglimento della domanda
- **quietanza di pagamento**/ricevuta di pagamento, bonifico bancario o altra documentazione probante l'avvenuto pagamento. Non sono ammessi pagamenti in contanti.
- ogni altra documentazione idonea ad attestare incontrovertibilmente, a giudizio del competente ufficio comunale o soggetto da questo individuato, la corrispondenza tra acquirente, proprietario dei mezzi agevolati (ovvero documentazione fotografica o altri documenti idonei allo scopo);

Le domande di liquidazione in regola con i criteri e le modalità sopra riportati, verranno liquidate in base all'ordine cronologico di presentazione delle richieste di liquidazione del contributo e fino all'esaurimento della somma stanziata, ma solo dopo i due mesi previsti per il monitoraggio dei percorsi da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

Alle domande incomplete o carenti della documentazione richiesta verranno concessi 15gg per integrare la documentazione stessa. Nel caso di mancata integrazione il contributo sarà revocato e non liquidato. In caso di richiesta non accolta, il richiedente sarà informato con apposita comunicazione. Qualora la domanda di liquidazione non risulti conforme ai requisiti e alle modalità previsti dal bando si procederà alla revoca dell'assegnazione del contributo ed alla sua riassegnazione.

In caso di riscontro di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci, l'Amministrazione comunale attiverà le procedure per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla vigente normativa.

Al raggiungimento del 100% del fondo accantonato, verrà creata una lista di attesa, per la gestione delle somme residue che si renderanno disponibili nella seconda annualità.

L'erogazione del contributo avverrà con bonifico sull'IBAN indicato (non è possibile effettuare accrediti sui c/c di terzi). Inoltre, con cadenza periodica sarà resa pubblica la disponibilità residua del fondo per l'assegnazione degli incentivi tramite il sito internet www.zonaovest.to.it

10. VERIFICHE, CONTROLLI E REVOCA DEL CONTRIBUTO

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'effettivo possesso della bicicletta da parte del beneficiario del contributo. In caso di verifica negativa, l'Amministrazione potrà emettere provvedimento di revoca del contributo con richiesta di restituzione dell'importo erogato. Il soggetto beneficiario dovrà consentire che tali controlli vengano espletati dal personale individuato dal Comune di Collegno.

In caso di revoca del contributo il Comune di Collegno procederà al recupero, anche coattivo, degli importi eventualmente già erogati, maggiorati degli interessi legali calcolati a far data dall'erogazione del contributo e per il periodo intercorrente da tale data a quella di versamento delle somme da restituire.

11. Responsabilità per le comunicazioni

Il Comune di Collegno non si assume la responsabilità nei confronti dei richiedenti il contributo per eventuali casi di disguido, perdita o smarrimento di comunicazioni, dovuti alle più diverse cause, quali a titolo puramente indicativo e non esaustivo, inesatta indicazione del recapito, mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito. Disguidi postali o comunque imputabili a terzi.

12. Controversie e foro competente

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del bando saranno di competenza esclusiva del Foro di Torino. In nessun caso è ammesso il ricorso a procedure arbitrali.

13 – Riservatezza dei dati

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003, i dati personali che vengono raccolti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per l'esecuzione degli adempimenti e secondo le finalità previste dalla vigente normativa.

In relazione a quanto sopra, il trattamento avviene in base a strumenti manuali, informatici e telematici comunque idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Con la presentazione della domanda il richiedente concede il proprio consenso all'elaborazione e

all'utilizzo dei dati contenuti nella domanda.

14. Norma finale

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le norme del codice civile e quelle generali dell'ordinamento giuridico italiano.

15. Informazioni generali

Responsabile del procedimento è l'Ing. Silvano Tempo – Dirigente LLPP del Comune di Collegno

Per informazioni è possibile contattare

Società Zona Ovest di Torino

Responsabile Settore Ambiente e Territorio – dott.ssa Fioretti Katia 011.4050606

Agenzia della Mobilità Piemontese

Referente per la promozione e sviluppo mobilità sostenibile – dott.ssa Bracco Elisa 011.3025286

Collegno, 18.04.2018